



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 05 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE - CONTRASTO
ALL'INQUINAMENTO - SANZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 13/10/2023

Numero Registro Dipartimento 1444

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14693 DEL 16/10/2023

Oggetto: DELIBERA CIPE 60/2012 - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE -
PROGRAMMAZIONE REGIONALE. ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI
RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEI SETTORI AMBIENTALI
DELLA DEPURAZIONE DELLA ACQUE E DELLA BONIFICA DI DISCARICHE. COMUNE DI
GIZZERIA LOC. SERRA PELATA - PIETRA MURATA LIQUIDAZIONE II ANTICIPAZIONE
CODICE INTERVENTO SIURP 203251 CUP B72I12000150002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”;

VISTE la nota prot. n.315429 del 06/07/2022, integrata con nota prot.n. 202876 del 05/05/2023, con le quali il Dott. Domenico Albano è stato individuato responsabile dei procedimenti afferenti tale fattispecie;

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e Approvazione Regolamento allegato al presente provvedimento sotto la lett. A”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12/2022, approvato con la DGR 665/2022 e pubblicato sul BURC n. 286 del 14/12/2022

VISTA la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 31/03/2023 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025*”;

VISTO il D.D.G. n. 10315 del 19/07/2023 di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del settore “Bonifiche e recupero aree degradate – Contrasto all’inquinamento – Sanzioni Ambientali del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Francesco Costantino;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l’art. 57 del decreto legislativo n. 118/2011;

PREMESSO CHE:

CHE il Corpo Forestale dello Stato nel 2002 ha pubblicato il “Primo Rapporto sul 3° censimento delle discariche abusive” che individua su tutto il territorio nazionale un considerevole numero di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;

CONSIDERATO:

CHE sulla base del predetto censimento la Commissione Europea ha aperto una Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;

CHE la Corte di Giustizia Europea, facendo proprie le argomentazioni presentate dalla Commissione Europea, ha condannato l'Italia per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti con la Sentenza del 27 aprile 2007, Causa C-135/05;

CHE la Commissione Europea, quindi, ha sollecitato l'adempimento della sentenza mediante l'identificazione di tutti i siti di smaltimento illegale e l'adozione di piani di azione per il loro ripristino;

CHE con la DGR n. 454/2009 la Regione Calabria ha identificato anche i siti oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 in attesa dell'inserimento ufficiale, secondo quanto disposto dall'art. 199 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii, nel Piano delle Bonifiche;

CHE con la suddetta DGR si dava mandato al Dipartimento Politiche dell'Ambiente per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la completa attuazione di quanto disposto con la stessa;

CHE la Regione Calabria ha avviato una serie di attività sui siti oggetto della predetta Procedura operando secondo le disposizioni normative comunitarie e in particolare la Direttiva 74/442/CEE e la Direttiva 1999/31/CE;

CHE alla data del 09/01/2012, solo su 40 dei 447 siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato e relativi alla Regione Calabria, non era stata avviata alcuna azione per il superamento della criticità ambientale;

CHE dei 40 siti oggetto della predetta Procedura, 9 necessitano di interventi di bonifica e sui restanti 31 è necessario avviare le attività previste dall'art. 242 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha approvato, con il DDG n. 2463/2012 per i 31 siti i necessari studi di fattibilità, al fine di porre l'attenzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la possibilità di reperire, nell'ambito del cosiddetto "Piano per il Sud", tramite successiva Delibera CIPE, le risorse necessarie per la loro attuazione;

CONSIDERATO altresì:

CHE la richiesta di finanziamento è stata accolta e ratificata con la Delibera CIPE 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche", per un costo complessivo di € 42.918.620,34 afferente alle bonifiche;

CHE tutti i 40 Comuni, competenti in materia di bonifica, e inseriti nella predetta Delibera CIPE hanno regolarmente sottoscritto le convenzioni regolanti il finanziamento stanziato, nel mese di dicembre 2012;

CHE tra queste figura il Comune di Gizzeria, il quale ha sottoscritto la convenzione al rep. n. 1735 del 10/12/2012 riportante un finanziamento concesso di € 632.979,20;

CHE in data 24/01/2013 è stato sottoscritto l'APQ "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, che

individua, tra l'altro, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale Responsabile Unico dell'Accordo (RUA);

CHE il MISE ha trasferito le risorse economiche, sul pertinente capitolo regionale, necessarie all'esecuzione degli interventi;

PRESO ATTO CHE:

con il Decreto n. 16369 del 20/12/2016 è stato modificato l'art. 15 comma 3 lettera a) della bozza di convenzione approvata con il DDG n. 17205 del 04/12/2012, in quanto è intervenuta una modifica del Codice degli appalti tale da non consentire il ricorso all'appalto integrato complesso di cui all'art. 53 comma 2 lettera c) del D. Lgs 163/2006, indicata nella convenzione sottoscritta con l'Ente beneficiario;

la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato, nella seduta del 24 marzo 2017 ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il commissario straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento normativo delle discariche oggetto dell'infrazione Comunitaria tra le quali non rientra il sito del Comune di Gizzeria loc. Scigno;

con Decreto Dirigenziale n.247 del 14/01/2022 è stato disposto l'impegno di € 4.023.653,55 sul pertinente capitolo U3304020102 del Bilancio regionale, conto impegno n. 1261/2022;

con Decreto Dirigenziale n. 17615 del 30/12/2022 sono stati prorogati i termini della convenzione di cui sopra;

con decreto dirigenziale n. 13109 del 14/11/2018 è stata trasferita al Comune di Gizzeria la prima pari € 27.354,49;

il comune di Gizzeria con nota prot.n.7657 del 09/10/2023, acquisita agli atti del Dipartimento in data 10/10/2023 con prot. n. 441953 ha trasmesso quanto previsto dall'art. 15 comma 3 lett. b) della convenzione rep.n. 1735 del 10/12/2012;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 15 comma 3 lettera b), si può procedere alla liquidazione della seconda anticipazione pari ad euro 93.524,55 in favore del Comune di Gizzeria;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo U3304020102 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATA per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR del 29/9/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 50 del 23/12/2022, recante "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale n. 51 del 23/12/2022, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la richiesta di mandato contabile (check list) n. 387368/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la distinta di liquidazione n.12682/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art.35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria" mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui "i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.";

SI DA' ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 69 del 02/03/2016 a rettifica della DGR n. 370/2016 con la quale si autorizzano gli impegni e spese di parte correnti e in conto capitale- senza previo recupero attraverso la compensazione di cassa sulle voci di spesa;

VISTA la DGR n. 127 del 15/04/2016 avente ad oggetto "proposta di rettifica alla deliberazione n. 69 del 02.03.2016 avente ad oggetto: "rettifica integrativa alla deliberazione n. 370 del 24.09.2015 recante atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 1, commi 463 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 "provvedimento regionale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2015)";

VISTA la DGR n. 315/2017 avente ad oggetto "Legge n.18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti", in cui si stabilisce tra l'altro l'esclusione della compensazione per alcune voci di spesa tra cui rientrano le somme erogate per interventi rientranti in materia di bonifiche;

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U3304020102 è composto per il 100% da fondi dello Stato a carico del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2007/2013;

ATTESTATA l'avvenuta verifica circa la completezza, coerenza e correttezza del corredo informativo al 10/10/2023 su SIURP;

VISTA la D.G.R. 492/2019, si autorizza il settore competente del Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze ad effettuare eventuale compensazione per cassa;

RAVVISATA la propria competenza.

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare al Comune di Gizzeria l'importo di € 93.524,55, come previsto dall'art. 15 comma 3 lettera b), della convenzione rep. n. 1735 del 10/12/2012, per la realizzazione dell'intervento denominato "Ex Discarica RSU – Comune di Gizzeria LOC. SERRA PELATA - PIETRA MURATA";
- di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Gizzeria, della somma pari a € 93.524,55 tramite girofondi ordinari;
- di imputare la spesa nascente sul conto impegno n. 1261/2022 a valere sul capitolo n. U3304020102 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Gizzeria;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Domenico Albano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)